COMUNE DI IMPERIA

SETTORE URBANISTICA

PROGETTO PER L'ULTIMAZIONE DEL PORTO TURISTICO DI IMPERIA. COMPLETAMENTO. DEGLI AMBITI 1 E 2 DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE. ATTIVAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI CON ADOZIONE DI VARIANTE URBANISTICA EX ART. 59 L.R. 36/97

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE ALL' OSSERVAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 10 L. 1150/42 E ART. 59 L.R. 36/97

Si esamina l'osservazione pervenuta a norma di legge (alla quale si rimanda per l'integrale lettura) che sinteticamente si riassume:

OSSERVAZIONE

Prot. Gen. 2179 del 09/01/2024, presentata da parte da parte del Consorzio Operatori Porto di Imperia.

L'osservante, già tale nella precedente fase procedimentale (con osservazione parzialmente accolta dal Comune), premettendo di ritenersi legittimato in forza di concessione demaniale marittima ad oggi in corso di validità, richiede che la P.A. prenda atto del fatto che:

- *"il progetto di "completamento" presentato da Go Imperia in data 6 marzo 2023 non attua l'effettivo completamento degli Ambiti 1 e 2 del P.R.P. e, in particolare, dello "Ambito 2: Darsena turistica di San Lazzaro", visto che (al di là di una mera previsione di volumetria massima realizzabile) non reca la progettazione dei volumi funzionali alla cantieristica navale e della definitiva sistemazione dei relativi spazi;*
- *per questo, il progetto 6 marzo 2023 presentato da Go Imperia è in contrasto con il P.R.P. (in quanto non prevede il completamento del porto turistico in via contestuale alla realizzazione dei volumi per la cantieristica navale) e risulta financo contraddittorio con la modalità di attuazione fissata dalla stessa "Scheda normativa Variante Porto";*
- *le esigenze di contestuale realizzazione sono, invece, soddisfatte dalla approvazione e realizzazione coordinata e contestuale del progetto di completamento presentato da Go Imperia il 6 marzo 2023 e di quello di completamento (dell'area cantieristica) presentato da C.O.P.I. allo S.U.A.P. comunale lo scorso 14 ottobre 2023;*

  chiedendo altresì che, a fronte di quanto osservato, assuma coerenti atti."

CONTRODEDUZIONE ALL'OSSERVAZIONE

Alle considerazioni rese in sede di osservazione si controdeduce quanto segue:

Per quanto attiene al preteso titolo concessorio attuale in capo all'osservante relativamente alla disponibilità delle aree demaniali destinate alla cantieristica (sebbene tema a rigore inconferente nel presente procedimento, dover chiunque può presentare osservazioni), si rileva come l'osservante non disponga allo stato della asserita concessione demaniale marittima, stante la relativa scadenza, come già prefigurato nell'apposito atto di avvio di procedimento di sgombero recentemente comunicato.

Ad ogni modo - e passando comunque necessariamente al merito dell'osservazione pervenuta -, circa il fatto che, secondo l'osservante, il progetto presentato da Go Imperia in data 6 marzo 2023 non attui l'effettivo completamento degli Ambiti 1 e 2 del P.R.P., in quanto sprovvisto della progettazione dei volumi funzionali alla cantieristica navale e della definitiva sistemazione dei relativi spazi, si precisa che:

- il procedimento previsto dall'art. 59 della l.r. 36/97 consente l'approvazione unitaria delle varianti sottese ad un progetto, ai sensi del combinato disposto del medesimo art. 59 della l.r. 36/97 e dell'artt. art. 80 della l.r. 11/2015, nonché della legge n. 1150 del 1942 e s.m..;

- peraltro, nella odierna formulazione della norma, la procedura di Conferenza dei servizi volta all'approvazione del progetto è autonoma e successiva rispetto alla fase urbanistica e può avere corso solo a seguito della preventiva approvazione, da parte della Regione, della variante urbanistica, con possibile procedura abbreviata circa i relativi tempi procedimentali prevista per la modifica ai P.U.C. dall'art.59 della l.r.36/97, della quale peraltro il Comune di Imperia non ha usufruito, essendo ancora dotato di P.R.G. e prestando comunque ossequio ai tempi e alle modalità procedimentali propri della variante ordinaria;
- ne consegue che le modifiche intervenute nel corso *dell'iter* procedurale in relazione all'accoglimento parziale di un'osservazione, peraltro formulata dallo stesso osservante, potranno essere oggetto di un successivo coerente perfezionamento del progetto presentato, a seguito della definitiva approvazione della variante da parte di Regione e in vista dell'espletamento della prevista, e per legge successiva, Conferenza di Servizi.

Posto quanto sopra, la procedura *in itinere*, relativa alla variante prodromica al completamento degli Ambiti 1 e 2 del P.R.P., risulta conforme alla normativa di riferimento, consentendo al termine del procedimento di variante, se ritenuto in via definitiva possibile in sede di approvazione della medesima recependo il parere favorevole comunale, una coerente integrazione progettuale dettata dal nuovo elemento intervenuto nell'iter urbanistico.

Si propone pertanto, in forza delle suesposte motivazioni, di <u>non</u> accogliere l'osservazione.

IL DIRIGENTE
SETTORE URBANISTICA

Arch. Micol Ramella

Micol Ramella
11.01.2024 10:06:19
GMT+01:00